

## Regolamento della Rete Cont-Tatto

[www.retecontatto.it](http://www.retecontatto.it)

1. Alla data del 19/04/2013 il Coordinamento della Rete Con-Tatto è costituito dagli enti/organismi/associazioni/soggetti che hanno aderito alla Rete mediante sottoscrizione del Protocollo Tecnico Operativo (PTO) dell'1/1/2013 e precisamente:

l'Associazione Donne Contro la Violenza, l'Associazione "Passe Partout", il Commissariato di P.S. Crema, la Compagnia Carabinieri di Crema, il Comune di Agnadello, il Comune di Crema, il Comune di Dovera, il Comune di Pandino, il Comune di Pieranica, il Comune di Quintano e il Comune di Rivolta d'Adda, il Comune di Sergnano, il Comune di Soncino (anche in rappresentanza dei Comuni di Offanengo, Romanengo, Izano, Casaletto di Sopra, Ricengo, Ticengo, Trigolo, Salvirola, Genivolta e Cumignano sul Naviglio), il Comune di Vailate, la Comunità d' Accoglienza "Giulia Colbert", il Consultorio Familiare Diocesano "Insieme", la Cooperativa Sociale Rinnovamento O.N.L.U.S. – Comunità OASI 7M Silvia – Casa della Madre e del Bambino – Capralba, la Cooperativa Sociale "Koala", la Fondazione Somaschi - organizzazione non lucrativa di utilità sociale – (MI), lo Studio legale Gipponi.

### Modalità di adesione

2. Le nuove richieste di adesione al Coordinamento vengono valutate caso per caso dal Coordinamento stesso in base ai seguenti criteri:

- a. essere rappresentanti di enti/associazioni/organismi/ soggetti già attivi sul territorio cremasco in ambiti legati al maltrattamento su donne e minori e/o che hanno specifiche competenze in materia (es.: addetti sanitari, avvocati...);
- b. condivisione degli obiettivi e delle finalità della Rete Con-tatto di cui al PTO del 1/1/2013;
- c. sottoscrizione della dichiarazione di adesione su carta intestata (all. 1); i Comuni aderiscono mediante delibera della Giunta Comunale e sottoscrizione da parte del Sindaco del modulo di adesione al PTO della Rete (all. 2).

3. Le richieste di adesione di altri soggetti che non si occupano direttamente o strettamente di maltrattamento ma manifestano, anche a titolo personale, interesse nelle attività della Rete, vengono valutate dal Coordinamento ed eventualmente faranno parte di un gruppo allargato, che verrà informato di tutte le iniziative della Rete e invitato a momenti formativi plenari; tali soggetti vengono indicati come iscritti alla Rete.

4. A titolo eccezionale il Coordinamento può comunque valutare e accettare la richiesta di adesione di altri soggetti che non soddisfano i criteri di cui ai punti 2 e 3 ma che vengono comunque ritenuti idonei a far parte della Rete.

### Organi e funzionamento del Coordinamento

5. Alla scadenza del PTO il Coordinamento convocato con apposito Ordine del Giorno procede alla nomina al proprio interno di un coordinatore mediante votazione a maggioranza assoluta dei presenti.

Il coordinatore rimane in carica fino alla successiva scadenza del PTO con possibilità di rielezione.

Il coordinatore si occupa di: convocare gli incontri bimestrali e redigerne l'ordine del giorno, curare

comunicazioni e avvisi ai membri della Rete, tenere rapporti con soggetti esterni.

6. Alla scadenza del PTO il Coordinamento nella medesima convocazione di cui al punto 5 procede alla nomina al proprio interno di un tesoriere che gestisce le risorse economiche della Rete secondo le indicazioni del Coordinamento e provvede al rendiconto annuale, che sottopone al Coordinamento.

7. Se il Coordinamento diventerà troppo numeroso, verrà valutata una diversa organizzazione interna del gruppo di lavoro in modo da renderlo sempre funzionale. È comunque prevista la possibile suddivisione in sottogruppi per lavori di progettazione e programmazione sempre su mandato del Coordinamento e con obbligo di informarne il Coordinamento medesimo, che procederà a discussione ed eventuale modifica e/o approvazione del lavoro svolto.

8. Le decisioni vengono assunte dal Coordinamento, dopo opportuna discussione, mediante votazione in cui ciascuna associazione/ente/ organismo/soggetto può esprimere un solo voto.

9. Le decisioni vengono assunte a maggioranza assoluta dai presenti all'incontro del Coordinamento.

10. Di ogni incontro viene redatto verbale che viene mandato a tutti i componenti del Coordinamento.

11. Nel caso in cui uno dei soggetti del Coordinamento non rispetti gli obiettivi, le azioni, le azioni di coordinamento, le procedure, le risorse e i vincoli di cui al PTO vigente, o che comunque risulti incompatibile con le finalità della Rete, può essere allontanato dalla Rete medesima mediante votazione del Coordinamento a maggioranza assoluta dei presenti.

12. Il presente regolamento può essere modificato su proposta di ogni singolo ente/organismo/associazione/soggetto del Coordinamento, dopo opportuno confronto del Coordinamento, mediante votazione a maggioranza assoluta dei presenti.